

## CAPITOLO 20

### Doni di guarigione... e altro ancora

DELL'EVANGELISTA F. F. BOSWORTH

Per più di trent'anni di gloriose campagne di evangelizzazione, ho speso le mie energie a pregare per i malati e gli invalidi. Durante quattordici di questi anni, noi abbiamo condotto il Risveglio nazionale via radio, e nel corso di questo periodo abbiamo ricevuto circa 250.000 lettere di cui la maggior parte contenevano delle richieste di preghiera che ci inviavano dei malati e degli invalidi che non avrebbero potuto guarire senza l'azione diretta dello Spirito Santo, in risposta alla "preghiera della fede". Noi abbiamo ricevuto migliaia e migliaia di testimonianze spontanee di persone che sono state miracolosamente guarite di tutte le malattie che io conosca, compreso la lebbra. A Dio sia tutta la gloria, perché senza di Lui è impossibile che qualcuno ottenga questi risultati. A seguito di questi miracoli, noi abbiamo visto convertirsi con gioia migliaia di persone che non avremmo potuto raggiungere se non avessimo predicato — una volta a settimana in tutte le nostre campagne di evangelizzazione — la parte del Vangelo che tratta la guarigione.

Siccome questo ministero di guarigione richiedeva un dispendio che superava le forze umane, abbiamo messo tutto il nostro fervore per pregare Dio affinché suscitasse altri operai per partecipare a questa fase così poco riconosciuta del ministero. Ora, da due anni, mi capita spesso di piangere di gioia pensando al dono che Dio ha appena fatto alla chiesa nella persona del nostro prezioso fratello William Branham, col suo meraviglioso "dono di guarigione". Vediamo qui Dio fare "infinitamente al di là di quanto chiediamo o pensiamo" (Efesini 3:20), perché non ho mai visto né letto nulla che sia uguale al ministero di guarigione di William Branham.

### Un angelo appare

Il 7 maggio 1946, un angelo che aveva parlato, a voce udibile, al fratello Branham dalla sua infanzia, gli apparve infine e gli disse, in mezzo alle altre cose, che la venuta di Cristo era vicina. Il messaggero celeste gli disse: "SONO MANDATO DALLA PRESENZA DELL'ONNIPOTENTE PER DIRTI CHE DIO TI HA INVIATO PER PORTARE UN DONO DI GUARIGIONE AI POPOLI DEL MONDO".

A pagina 1291 della Bibbia Scofield [edizione 1917 -Ed.], il dottore in teologia C. I. Scofield dice in una nota a piè di pagina a proposito degli angeli: "Sebbene gli angeli siano degli spiriti (Salmo 104:4; Ebrei 1:14), è dato loro il potere di manifestarsi in forma umana (Genesi 19:1 e in numerosi altri passi dell'Antico e del Nuovo Testamento). In Esodo 23:20, Dio disse a Mosé: *"Io mando un angelo davanti a te per proteggerti lungo la via, e per introdurti nel luogo che ho preparato"*. Ed in Genesi 24:40, leggiamo: *"Il Signore... manderà con te il suo angelo e darà successo al tuo viaggio"*.

È esattamente ciò che Dio ha fatto per il fratello Branham. Quest'ultimo non inizia mai a pregare per la guarigione dei malati che formano ogni sera la linea di preghiera, fintanto che Dio non lo unge per mettere in azione il dono e che egli non sia cosciente della presenza dell'angelo al suo fianco sul palco. A meno di essere cosciente di questa presenza, egli sembra interamente impotente.

## **Due segni**

Ora, notate che Dio non ha soltanto inviato un angelo per accompagnare Mosè, ma gli ha anche dato due miracoli perfetti per servire come segni e prove che attestavano alla gente che Dio gli era apparso e lo aveva incaricato, sotto la Sua condotta divina, per essere il loro liberatore (Esodo 4:1-31). Il primo segno era che il bastone di Mosè si trasformava in serpente. Il secondo segno era che egli metteva la sua mano nel suo petto ed essa diventava "lebbrosa, bianca come la neve", etc. Dio disse a Mosè: *"Avverrà che, se non ti crederanno e non daranno ascolto alla testimonianza del primo segno, crederanno a quella del secondo segno"* (Esodo. 4:8.) Negli ultimi tre versetti di questo capitolo, leggiamo che quando questi due segni furono compiuti "in presenza del popolo... il popolo credette... e si inchinarono e adorarono".

Allo stesso modo, oltre ad inviare un angelo per accompagnare il fratello Branham e farlo prosperare, Dio gli ha dato anche due segni perfettamente miracolosi che sono serviti ad elevare la fede di migliaia di persone umanamente incurabili fino al livello in cui opera il "dono della fede".

## **Una diagnosi soprannaturale**

"Il primo segno". Quando l'angelo apparve al fratello Branham, gli disse come sarebbe stato in grado di scoprire e diagnosticare tutte le malattie e le affezioni: quando il dono sarebbe stato in azione, il fratello Branham avrebbe potuto sentire, tenendo la mano destra del paziente, diverse vibrazioni o pulsazioni che gli avrebbero indicato di quale malattia soffrisse ogni paziente. Le malattie germinali, che indicavano la presenza e l'azione di uno spirito "oppressore" di afflizione (Atti 10:38), erano distintamente sentite.

Quando lo spirito che affligge la persona entra in contatto col dono, ciò provoca un turbamento fisico così forte che si vede sulla mano del fratello Branham, e così reale che ferma istantaneamente il suo orologio da polso. Il fratello Branham prova ciò come se afferrasse un filo elettrico sovraccarico di corrente. Quando lo spirito oppressore è cacciato nel nome di Gesù, si vede la mano rossa e gonfia del fratello Branham ritornare nella sua condizione normale. Se l'affezione in causa non è una malattia germinale, Dio rivela sempre al fratello Branham la natura dell'affezione tramite lo Spirito. Questo primo segno fa abitualmente crescere la fede della persona fino al livello che gli permetta di essere guarita, ma se ciò non avviene, ci riesce il secondo segno.

## **Un veggente**

Il secondo segno. L'angelo gli disse che l'unzione gli avrebbe permesso di vedere e di dire ai malati numerosi avvenimenti della loro vita, dalla loro infanzia fino al momento attuale. Egli dice loro anche certi pensieri che hanno avuto avvicinandosi al palco, o prima di recarsi alla riunione. Recentemente, l'ho sentito dire ad una madre che portava la sua piccola ragazza: "Signora, la vostra bambina è nata sorda e muta; e non appena vi siete resa conto che lei non sentiva l'avete portata dal dottore". Poi, ha ripetuto alla madre esattamente questo che il dottore le aveva detto.

"Questo è assolutamente vero", rispose la madre. Il vasto uditorio sentiva tutto ciò per mezzo degli altoparlanti. Il fratello Branham vede veramente la scena e, deviando il microfono affinché l'uditorio non senta, rivela al paziente se si trovano nella sua vita dei peccati che non ha confessato o ai quali non ha rinunciato, e che devono essere abbandonati affinché il dono possa operare e che il paziente sia liberato. Non appena la persona ammette il suo o i suoi peccati così rivelati e promette di abbandonarli, viene spesso guarita all'istante, prima ancora che il fratello Branham abbia il tempo di pregare. Queste dichiarazioni dell'angelo si verificano nelle riunioni del fratello Branham ogni sera, davanti a migliaia di testimoni.

Gli immensi uditori assistono così, sera dopo sera, a tre differenti tipi di miracoli. Nei due primi casi, la persona sofferente non è ancora guarita, ma si tratta di segni che servono a far crescere la fede della persona fino al livello che permetterà "al dono di guarigione di agire per la sua liberazione". Naturalmente, questi due segni miracolosi si possono produrre soltanto quando l'unzione dello Spirito Santo riposa sul fratello Branham per questo scopo.

### **Ancor più che "doni di guarigione"**

Indubbiamente, alcuni cristiani, qua e là nel corso dell'Epoca della Chiesa, e anche certuni nella nostra epoca, sono stati rivestiti del "dono di guarigione" che si trova nel numero dei nove doni dello Spirito nel capitolo 12 della prima Epistola ai Corinzi, doni che sono tutti definiti come "la manifestazione dello Spirito" (1. Corinzi 12:7-11). In ogni assemblea, ci dovrebbero essere dei membri rivestiti di questi doni.

Il fratello Branham, in compenso, è un canale che porta più del solo dono di guarigione: lui è anche un veggente, come i profeti dell'Antico Testamento. Egli vede degli avvenimenti prima che questi abbiano luogo. Gli ho chiesto: "Cosa vuoi dire? Come li vedi?" Mi ha risposto: "Come ti vedo adesso, solo che so che è una visione". Tanto chiaramente come noi vediamo le cose materiali che ci circondano, il fratello Branham, mentre prega durante la giornata, vede in visione alcuni dei principali miracoli che accadranno la sera. Vede alcune persone portate su delle barelle in ambulanza, o sedute su delle sedie a rotelle, ed egli può descriverle; la loro apparenza, i loro vestiti, ecc. mentre vede in anticipo questi miracoli, è abitualmente incosciente di ciò che accade intorno a sé. Non una sola volta è accaduto, durante gli oltre tre anni che sono trascorsi da quando ha ricevuto il dono, che queste rivelazioni non abbiano prodotto dei miracoli perfetti, esattamente come egli li aveva visti in visione. Egli può allora dire con una certezza assoluta: "Così dice il Signore", e non si sbaglia mai. La settimana scorsa, mi ha detto che non fa altro che eseguire ciò che ha già visto che faceva in visione. Il tasso di riuscita di questo aspetto del suo ministero è esattamente del cento per cento.

### **Guardare all'invisibile**

Quando il dono agisce, il fratello Branham è fra tutte le persone che abbia mai conosciuto la più sensibile alla presenza, all'azione dello Spirito Santo ed alle realtà spirituali. Sotto l'unzione che fa agire i suoi doni spirituali, e quando è consapevole della presenza dell'angelo, egli, sembra superare il velo della carne e ritrovarsi nel

mondo dello spirito, penetrato dal contatto con l'invisibile. Paolo scrisse: *"Mentre abbiamo lo sguardo fisso non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono, poiché le cose che si vedono sono solo per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne"* (2. Corinzi 4:18).

Queste parole di Paolo ci indicano che viviamo in due mondi allo stesso tempo: quello dei sensi e quello dello spirito. Il mondo dello spirito cinge, ingloba il mondo dei sensi, ed i due si intrecciano. Questi due mondi occupano lo stesso spazio e lo stesso tempo. Le realtà materiali che vediamo con i nostri occhi naturali esistono in mezzo a delle realtà di gran lunga migliori che sfuggono alla percezione del nostro nervo ottico. Le Scritture ci insegnano che le realtà superiori, "eterne" ci circondano adesso. Che meravigliose scene ciascuno di noi potrebbe vedere, in ogni istante della nostra esistenza, se avessimo degli occhi unti per vedere queste cose! Il visibile esiste in mezzo all'invisibile; ciò che è per un tempo in mezzo a ciò che è eterno".

Paolo dice: *"Chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui"*. Quando siamo riempiti dello Spirito Santo, il nostro spirito e lo Spirito di Dio diventano uno — come l'oceano e la baia sono uno, perché l'oceano si riversa nella baia. Poi, le gloriose realtà spirituali prendono il sopravvento e diventano primordiali. Noi vediamo la verità e le realtà spirituali attraverso gli occhi di Dio. In tali momenti, gli avvenimenti a venire sembrano essere già là, come un'anteprima di un film a venire. Gesù ha detto: "Lo Spirito vi mostrerà le cose a venire".

### **Dei miracoli visti in anticipo**

Durante la serie di riunioni a Fort Wayne, una signora era venuta nella fila di preghiera portando una bambina nata con un piede storto; lei aveva la gamba ingessata. Nell'istante in cui il fratello Branham li vide, senza fermarsi per pregare per la guarigione della bambina, disse alla signora: "Oh, sì. Volete fare ciò che vi dirò?"

"Sì", rispose la signora.

Allora lui le disse: "Ritorna a casa, togli il gesso, e quando ritornerai domani sera, porta la tua bambina ed il suo piede sarà perfetto".

Il microfono permise a tutto il pubblico di intendere quelle parole. Loro impiegarono più di un'ora, quella sera, per togliere l'ingessatura. La sera seguente, quando la donna riportò la sua bambina, il piede della bambina era perfetto. La bambina indossava un paio di scarpette nuove bianche e camminava. Il medico aveva fatto la radiografia al piede e aveva constatato che era perfetto. Il giorno dopo, ho chiesto al fratello Branham perché aveva fatto passare la signora e la sua bambina nella fila di preghiera senza pregare per la guarigione della bambina. Lui mi ha risposto: "Non era necessario: nel pomeriggio avevo visto in una visione la bambina guarita". Potrei riportare in dettaglio molti altri casi molto più meravigliosi di quest'ultimo, ma ciò allungherebbe troppo l'articolo. Quest'aspetto del suo ministero fornirebbe da solo la materia per fare un libro.

Nel capitolo 5 del Vangelo di Giovanni, Gesù disse: *«Il Padre mio opera fino ad ora, e anch'io opero... il Figlio non può da sé stesso far cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre; perché le cose che il Padre fa, anche il Figlio le fa ugualmente. Perché il Padre ama il Figlio, e gli mostra tutto quello che egli fa»*. Cosa voleva dire Gesù?

Naturalmente, Gesù era un veggente, come i profeti dell'Antico Testamento. Vedeva i Suoi miracoli prima che accadessero. Egli aveva visto l'uomo che era invalido da 38 anni e che non arrivava ad entrare nella piscina quando l'angelo scendeva ad agitare l'acqua. Gesù si avvicinò a lui e gli disse: «*Prendi il tuo lettuccio, e va'!*». Gesù aveva visto Lazzaro risorto dai morti prima di compiere il miracolo. Egli aveva detto a Natanaele: "Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto il fico, ti ho visto" (Giovanni 1:48.). Egli aveva visto dove si trovava un asinello legato, senza trovarsi là, e altre cose ancora. Ed il Cristo che dimora nell'interno compie adesso le Sue opere per mezzo di uno strumento umano secondo la Sua promessa per la nostra epoca: "*Chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre; e quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio*" (Giovanni 14:12,13).

### **La fede come una forza che tira**

Nel caso della donna che aveva toccato il bordo della veste di Gesù e che era stata guarita, Gesù ha detto: "*Ho sentito che una virtù è uscita da me*" (Luca 8:46). Quando questo si è saputo, leggiamo in Marco 6:56 che "*dovunque egli giungeva, in villaggi, città o borgate, la gente metteva gli infermi sulle piazze e lo pregava di poter toccare almeno il lembo del suo vestito, e tutti quelli che lo toccavano erano guariti*". Ringraziamo Dio che la virtù continua a riversarsi da Cristo dimorando all'interno, per toccare i corpi dei malati e degli afflitti, e che questi ultimi vengono guariti.

I due miracoli, che fungono da segni, che Dio manifesta attraverso il fratello Branham per elevare fino al livello necessario la fede delle persone che passano nella fila di preghiera sono anche dati per alzare allo stesso livello la fede degli afflitti che si trovano nel resto dell'uditorio. Questa fede fa uscire la stessa virtù di Cristo che dimora dentro, che fa agire il dono, e guarisce le persone sedute nella sala. Poco importa se è la vostra malattia che viene diagnosticata in modo soprannaturale o quella della persona che passa nella fila di preghiera; i segni sono gli stessi, e producono lo stesso effetto sulle persone sedute nella sala. Perché occorrerebbe ripetere i segni individualmente per le persone che li hanno già visti? I due segni che Mosè aveva ricevuto, non li ha ripetuti individualmente per ogni Israelita. Un migliaio di loro poteva assistere alla dimostrazione e venire alla fede tutti allo stesso tempo. Una fede sufficientemente elevata in una persona che si trova nell'uditorio, tira fuori la virtù presente in Cristo che dimora dentro, il Quale fa agire il dono. Questo non può prodursi senza che il fratello Branham se ne renda conto. Egli lo sente così distintamente come lo sentireste voi se tirassero il vostro cappotto, ed egli sa da quale lato proviene la trazione. Designa anche l'individuo la cui fede ha toccato Cristo.

Mentre pregava per la gente che passava nella fila di preghiera delle riunioni di Flint, si è fermato, e ha indicato col dito la seconda balconata, alla sua destra, e ha detto: "Ho appena avuto una visione di una donna che indossa un abito blu e un corpetto a righe. Lei è stata appena guarita dal cancro". La donna balzò in piedi e, ripiena di gioia, disse: "Sono io!" La sua fede aveva fatto per lei sulla seconda balconata la stessa cosa che la fede faceva per quelli che passavano sul palco.

Una giovane signora fu portata alla riunione su una barella. Stava morendo di leuce-

mia. Alla clinica John Hopkins come alla clinica Mayo, le avevano detto che era stato fatto tutto il possibile, e che non c'era più speranza di mantenerla in vita. Il suo spirito cominciava ad andarsene. Sono sceso dal palco verso la sua barella per dirle di pregare Dio di fare crescere la sua fede fino al livello che le avrebbe permesso di essere guarita, e che ciò avrebbe fatto agire il dono, o avrebbe fatto scendere il fratello Branham verso di lei. Osservai le sue labbra muoversi in preghiera. Improvvisamente, il fratello Branham sentì la fede che tirava, scese dal palco, si avvicinò alla barella e pregò per lei, e disse: "Nel nome di Gesù alzati dalla tua lettiga, ricevi la forza divina e sii guarita". Lei ubbidì, e con le mani alzate e le guance solcate da lacrime di gioia e d'adorazione, si mise a camminare avanti e indietro dinanzi a tutti, percorrendo i corridoi. In seguito, sua sorella mi disse: "Mia sorella sta benissimo".

Nel grande auditorio del Fair Park a Dallas, alcuni mesi fa, una sera, mentre la fossa dell'orchestra era riempita di barelle e di sedie a rotelle, mentre il fratello Branham era impegnato a pregare per la gente che passava nella fila di preghiera, considerava con insistenza la trazione della fede sulla sua destra, trazione che finì per cessare. Una volta che egli aveva terminato di occuparsi delle persone che erano dinanzi a lui, indicò con il dito un uomo disteso su una barella nella fossa dell'orchestra dell'auditorio e gli disse: "Signore, alzati! Sei stato guarito circa cinque minuti fa". L'uomo si alzò e lodò Dio. Sua moglie venne verso di lui, si abbracciarono e piansero di gioia insieme. Egli era stato portato da Chicago, morente, i polmoni erano rosi dal cancro. Fu guarito, e si recò alle riunioni seguenti, a Fort Wayne, per rendere testimonianza. Da allora, ha ancora assistito ad altre due serie di riunioni. Potrei continuare a raccontare pagina dopo pagina di guarigioni simili a quelle di coloro che sono stati guariti seduti al loro posto, o distesi su delle barelle nella sala senza che il fratello Branham li toccasse. Tutti erano guariti dall'ombra di Pietro senza che egli toccasse alcuno di loro.

### **Nessun caso difficile**

Non esistono casi difficile per Dio. Una signora greca la cui gola era completamente chiusa venne nella fila di preghiera. Non poteva inghiottire una sola goccia d'acqua, né alcuna specie di prodotti alimentari. Appena il fratello Branham ha pregato per lei, ha bevuto un bicchiere d'acqua e ha mangiato una barretta di cioccolato. Una o due sere dopo, nella stessa serie di riunioni, nove sordomuti sono passati nella fila di preghiera, e tutti sono stati guariti. Ciechi di nascita hanno ricevuto la vista. Dopo aver pregato per un uomo totalmente cieco, il fratello Branham gli disse: "Vai verso il pulpito e metti il dito sul naso di questo predicatore". Egli si diresse allora diritto verso il predicatore e gli tirò il naso, cosa che fece ridere l'uditorio.

Un missionario molto conosciuto della Palestina, che soffriva di tubercolosi in fase terminale, era stato portato in ambulanza da Yakima (Washington) al Civic Auditorium di Seattle (Washington). Lo Stato gli aveva pagato il viaggio di ritorno in aereo. Quando il fratello Branham gli ordinò, nel nome di Gesù, di alzarsi, guarito, ubbidì, e due giorni dopo, egli si occupava di mansioni manuali intorno a casa sua.

## Guarigioni in massa

Come a un messaggio d'evangelizzazione fa seguito una chiamata, un invito ai peccatori di venire all'altare, allo stesso modo dopo la diagnosi soprannaturale e la guarigione delle persone che sono passate nella fila di preghiera, il fratello Branham invita le persone pronte a ricevere la guarigione tra il pubblico ad avanzare o a farsi trasportare verso il palco per essere guarite, per essere salvate fisicamente.



Conferenza a Dallas (Texas) - dicembre 1949

La guarigione delle persone una per una, sul palco, è soltanto un preludio al servizio di guarigione generale. È, per così dire, soltanto una lezione, indirizzata a tutti gli ascoltatori che hanno bisogno dei benefici della parte del Vangelo che riguarda la guarigione.

Proprio come un centinaio di peccatori possono rispondere all'invito di un evangelista e fare l'esperienza del miracolo ancora più grande di una nuova nascita in massa, così è stato dimostrato sorprendentemente pochi giorni fa, in occasione della serie di riunioni a Louisville, che i pazienti possono essere guariti in massa tramite il dono di guarigione. Infatti, è là che il fratello Branham ha inaugurato questo metodo, invitando inizialmente i pazienti distesi su delle barelle, coloro che erano nelle sedie a rotelle, come pure gli invalidi a farsi trasportare verso il palco, quindi in seguito coloro che potevano andare per mezzo di grucce e coloro che soffrivano di cancro e di altre malattie a farsi avanti e mettersi dietro le barelle e le sedie a rotelle. Mentre loro avanzavano in massa, la loro fede tirava la forza di guarigione del dono, e la manifestazione delle guarigioni che ne seguì superò tutto quello che si era mai potuto vedere nelle riunioni di Branham. Mentre i pazienti avanzavano, il fratello Branham li indicava rapidamente col dito, uno dopo l'altro, dicendo: "Cristo ti ha guarito". Le persone gettavano in aria i loro biglietti di preghiera, lasciavano cadere le loro grucce, e coloro che non erano capaci a stare in piedi o a camminare, balzavano in piedi, ed alcuni di loro saltavano e lodavano Dio con gioia. Era una manifestazione troppo meravigliosa per potere essere descritta. Vidi un ragazzo nella sedia a rotelle, incapace di tenersi in piedi e di camminare, saltare in piedi e lodare Dio. Qualche istante dopo, gli feci segno e chiesi alla folla di allontanarsi per lasciarlo avanzare fino al palco. Egli avanzò fino al microfono e si mise semplicemente a predicare al pubblico in lacrime. Il dono agiva per la guarigione in massa, come aveva già agito prima nella fila di preghiera, in cui i pazienti erano guariti uno alla volta.

La moglie del pastore della chiesa della "Porta Aperta" mi telefonò il mattino seguente per dirmi che molti membri di quest'assemblea erano stati guariti nel corso del servizio di guarigione della sera prima.

### **I peccatori si arrendono in massa**

E il meglio di tutto ciò è che i peccatori sono così portati a essere convinti di peccato e a voler essere salvati. In Romani 15:18-19, Paolo parla di "condurre i Gentili all'ubbidienza, in parola e in opera, con potenza di segni e di miracoli, con potenza dello Spirito Santo. Così da Gerusalemme e dai luoghi intorno fino all'Illiria". Ho visto fino a duemila peccatori alzarsi in lacrime, in una sola riunione di Branham, per dare il loro cuore a Dio. Non c'è da stupirsi che Gesù abbia detto: "In qualunque città entriate guarite i malati che vi trovate".

### **Inviti da oltreoceano**

Citando il Salmo 68:18, l'apostolo Paolo disse in Efesini 4:8: «*Salito in alto, egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini*». La notizia di questo dono divino concesso alla chiesa si è diffuso intorno al mondo durante questi tre brevi anni, e molte chiamate urgenti sono arrivate dall'estero, e da stazioni missionarie oltre mare. Ne sono recentemente arrivate un gran numero da varie parti dell'Africa. Alcune persone sofferenti sono state trasportate in aereo dall'estero verso gli Stati Uniti per essere guarite. Quando il fratello Branham visiterà i campi di missione, credo che si assisterà al più grande risveglio spirituale che la Chiesa abbia conosciuto fin dal primo secolo.

Prima di terminare, vorrei dire a beneficio di coloro che leggono queste righe e che non hanno la possibilità di assistere ad una riunione di Branham, che voi potete essere pure guariti. Migliaia sono stati miracolosamente guariti dalla loro preghiera. Dio desidera che siate guariti più di quanto potreste desiderarlo voi stessi. Gesù è morto per rendere ciò possibile. Il Calvario fa di tutto ciò che vi è stato legalmente promesso la vostra proprietà. "Una guarigione totale", ecco la volontà di Dio, provata e manifestata alle folle.

\*\*\*